

News

A cura di ALBERTO MAZZA

STRESS TEST

Tutte promosse le compagnie italiane

Le assicurazioni del belpaese hanno passato l'esame in maniera brillante: l'Eiopa ha evidenziato che sono nel gruppo di testa negli scenari di stress double hit e low for long. Soddisfazione dall'Ania

Sospiro di sollievo per le assicurazioni del belpaese: lo stress test organizzato lo scorso maggio dall'Eiopa è, infatti, andato bene per tutti. Tanto da far dire a **Maria Bianca Farina**, presidente dell'Ania, che i risultati sono «un'ulteriore conferma della solidità e dell'affidabilità del settore assicurativo italiano»: il mondo della polizza, infatti, è partito - secondo una nota della stessa associazione delle compagnie - da una situazione di

solvibilità «estremamente solida». Non per niente, la capitalizzazione evidenziata lo scorso 1 gennaio è superiore alla media europea, in ottica Solvency 2. L'Italia delle polizze, inoltre, fa meglio degli altri paesi nei due scenari di stress: in quello *low for long* l'abbattimento dei fondi propri è stato considerato «poco significativo, dimostrando come il settore assicurativo italiano goda di un eccellente grado di *matching* tra le *duration* delle at-

tività e delle passività e tra i flussi cedolari e gli impegni garantiti»; in quello double hit, «l'effetto riduzione dei fondi propri raggiunge dimensioni più importanti; si tratta di uno scenario estremo che prevede il crollo simultaneo del valore dei titoli azionari e obbligazionari italiani ed europei. In questo scenario risultano efficaci le misure anticicliche previste dalla direttiva nel cosiddetto pacchetto *long term guarantee measures*».



Maria Bianca Farina

OCCUPAZIONE

Axa Italia fa «lavoro di squadra» nel Mezzogiorno

Sbarca a Bari e Reggio Calabria *Lavoro di Squadra*, iniziativa di Axa Italia e ActionAid per reinserire nel tessuto economico e sociale i giovani tra i 16 e i 25 anni che non studiano e non lavorano. L'avvio del progetto nel Mezzogiorno, che segue una analoga operazione a Torino, Alba e Milano, è stata finanziata, oltre che dalla compagnia francese, anche dalla Fondazione con il sud. Il percorso - di 24 mesi - è diviso in tre parti: la prima prevede la selezione e il coinvolgimento dei giovani e la definizione del

patto formativo; la seconda impegna i ragazzi in un'attività sportiva, con allenamenti settimanali (per tre mesi), tornei, partite amichevoli, eventi di sensibilizzazione e incontri nelle scuole; la terza punta invece sull'orientamento e l'accompagnamento dei giovani verso nuove opportunità di reinserimento; a questo proposito è prevista una borsa lavoro di 300 euro per i partecipanti, oltre all'elaborazione di progetti specifici - elaborati dai giovani con l'aiuto di esperti - per reintrodurli nel settore produttivo.

La sede di Axa

Secondo **Isabella Falautano**, direttore comunicazione, corporate responsibility e public affairs di Axa Italia, progetti di questo tipo sono in grado non solo di avere un ritorno sociale, ma anche economico: nella tappa al nord, «per ogni euro investito ne sono stati generati 8,04».



BANCASSICURAZIONE

Chiara-Pop pugliese: parte l'accordo distributivo

Nuovo accordo di bancassurance per il gruppo Helvetia Italia. La filiale del gruppo svizzero ha in-



Helvetia Italia

fatti dato il via a una partnership distributiva tra la controllata Chiara assicurazioni e Banca popula-

re pugliese. L'operazione, ha affermato **Fabio Carniol**, amministratore delegato di Chiara, si inserisce in una strategia, già avviata da Helvetia, che prevede «partnership con banche di medie dimensioni» in vari territori.



Fabio Carniol

FORMAZIONE

Nasce AmTrust Academy

AmTrust Europe, compagnia specializzata nel *medical malpractice*, ha dato il via a una *roadmap* di formazione aziendale per dipendenti, collaboratori, broker e intermediari in genere del gruppo. L'iniziativa, che si chiama *AmTrust academy* e punta a comunicare il *know how* e i valori della compagnia, è stata preceduta da un test, a cui hanno partecipato più di cento persone. Nel dettaglio, il programma formativo è composto da convegni, *workshop* e

seminari, organizzati per trattare vari aspetti del panorama assicurativo, come normative, prodotti e bisogni dei clienti; previsti anche confronti fra le varie esperienze dei partecipanti. Il primo convegno si è diviso in sei seminari: *Medical malpractice e tutela legale* (situazione attuale della Rc medica e sulle offerte per proteggere l'attività del comparto sanitario); *Infortuni, malattie e welfare aziendale* (progetti di *employee benefit* per le aziende e i loro dipen-

di); *Responsabilità civile professionale* (confronto su tematiche e soluzioni per il settore delle professioni non mediche); *Risk management, nuove leggi e studi* (trasformazione della responsabilità sanitaria in Italia, atlante del medico assicurato, studi sui *baby case*); *L'evoluzione del canale distributivo, front end inter-*



mediari (nuove strategie di automatizzazione dei canali distributivi); *Management dei sinistri* (la loro gestione in un'ottica di orientamento al cliente e di riduzione del rischio in un mercato basato sulla *claims made*).

AUTORIZZAZIONE IVASS

È ufficiale: Ergo entra nel gruppo Darag

Ora non ci sono dubbi: Ergo assicurazioni è una società del gruppo Darag. L'operazione, già annunciata lo scorso luglio, ha infatti ricevuto il via libera dell'Ivass ed è stata successiva-

mente ultimata. Deciso anche il cambio di denominazione, che porta Ergo assicurazioni a trasformarsi in Darag Italia. Restano attive, invece, le aree di business della ex Bayerische, a cui sarà ag-

giunto un secondo pilastro, relativo alle operazioni di *run off*. Che è poi la principale specializzazione di Darag. Il gruppo tedesco, guidato da **Arndt Gossmann-Kopie**, opera in 27 paesi europei.

Arndt Gossmann



GRUPPO LERCARI

L'amministratore delegato svela tutte le novità sotto l'albero

Lil gruppo Lercari chiude il 2016 con il botto. Nel corso del cocktail natalizio, che si è tenuto al Salone dei Tessuti di Milano alla presenza di oltre 600 persone, la società genovese ha infatti annunciato il nuovo brand e tre partnership, che partiranno con l'anno nuovo e che sono state presentate dall'amministratore delegato **Gian Luigi Lercari**.

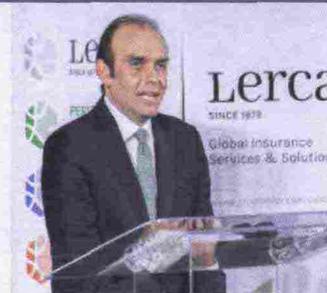
La prima è una partnership con Carglass, società specializzata nella riparazione e sostituzione dei vetri auto che ha anche avviato un progetto sul mondo carrozzeria. La collaborazione punterà a rinnovare la gestione peritale e liqui-

dativa nel ramo auto; per questo motivo, i conducenti avranno l'opportunità di attivare la richiesta di perizia a un servizio clienti, disponibile telefonicamente o via web. L'appuntamento potrà essere fissato in uno dei 179 centri di assistenza Carglass o, se l'auto non è in grado di muoversi, all'indirizzo segnalato dal conducente. A raccogliere informazioni e dati (compresi video e fotografie della vettura) sarà un tecnico dipendente Carglass, munito anche di tablet; i documenti verranno archiviati e potranno essere visti in streaming (anche in tempo reale) dai periti del gruppo Lercari, che poi

effettueranno la valutazione del danno e la trasmetteranno alla compagnia.

Nel corso della serata sono state illustrate altre due partnership. La prima con Lazarus Clinica de datos de Madrid (specializzata nel recupero dati, assistenza in caso di attacco *cyber* e informatica forense); questa azienda ha messo a disposizione una gamma di funzionalità per consentire al cliente di aggiungere, nelle multirischio, una *garanzia cyber*. Secondo accordo, quello con

Gian Luigi Lercari



Carena Costruzioni (grandi infrastrutture e *project financing* per grandi progetti nel campo immobiliare); l'intesa, questa volta, mira a facilitare la gestione della riparazione di danni ai fabbricati civili e aziendali, con una formula "chiavi in mano".